



Piano Triennale Offerta Formativa

MARCO TULLIO CICERONE

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARCO TULLIO CICERONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3173 del 14/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/12/2021 con delibera n. 196

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo Classico-Linguistico-Scienze Umane "Marco Tullio Cicerone" è disposto su tre plessi, uno a Frascati (sede centrale, in Villa Sciarra), uno a Monte Porzio Catone (in via di Villa Mondragone), uno a Grottaferrata (in Via XXIV maggio).

I tre plessi, pur su tre comuni diversi, sono in realtà molto vicini tra loro. Una navetta di collegamento tra Frascati e la sede di via XXIV maggio è stata istituita con dei fondi della Città Metropolitana.

La collaborazione con gli enti locali, in particolare con il Comune di Frascati, è molto attiva ed ha permesso di rivolgere buona parte delle criticità emerse nel passato. Attraverso l'interlocuzione costante con le autorità municipali sono state avviate attività in vari ambiti e sono previste forme di collaborazione diversificate nei prossimi anni.

Si rilevano difficoltà logistiche legate agli orari dei mezzi di trasporto pubblico. Anche se sono stati fatti dei miglioramenti a seguito delle esigenze legate all'emergenza della situazione pandemica, una ulteriore implementazione del servizio consentirebbe di accogliere studenti provenienti da diverse realtà territoriali.

Le studentesse e gli studenti del Liceo Cicerone provengono da ambienti socio-economici diversificati, con una percentuale di alunni stranieri non particolarmente rilevante.

Sul territorio sono presenti istituzioni di grande rilevanza come le aree di ricerca di ENEA, ESA, INFN,CNR, INVALSI (che danno vita a importanti manifestazioni aperte al pubblico, come la *Settimana della scienza* e la *Notte dei Ricercatori*), l'insediamento della Banca d'Italia e l'importante sito archeologico-naturalistico del Tuscolo. Di particolare rilievo è la presenza dell'Accademia Vivarium Novum, centro di diffusione della cultura umanistica e delle lingue classiche, che collabora molto attivamente con il nostro Liceo. A ridosso del territorio tuscolano, troviamo, inoltre, le strutture afferenti alla seconda Università di Roma 'Tor Vergata', in particolare Villa Mondragone.



Con tutte le istituzioni sono attive collaborazioni a vario titolo, in particolare PCTO, *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*, che consentono agli studenti, attraverso l'esperienza pratica, di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, testare sul campo le proprie attitudini, arricchire la formazione e orientare il percorso di studio.

Anche le attività economiche, oltre a quella primaria legata alla produzione del famoso vino 'Frascati', al turismo e al commercio, sono caratterizzate dallo sviluppo del terziario avanzato collegato alla presenza dei numerosi enti culturali, che determinano un indotto consistente e qualitativamente elevato.

La mission e la vision del Liceo Cicerone sono condivise con il territorio nelle giornate dedicate agli *Open Days*, nella *Notte Nazionale dei Licei Classici* e negli incontri dedicati al *Bilancio Sociale*. L'Istituto di propone di rafforzare la sua integrazione con il territorio:

- interagendo con gli altri soggetti istituzionali (in particolare Comuni e Città Metropolitana) per articolare, concordare e integrare l'offerta formativa;
- stipulando "protocolli d'intesa" con le associazioni culturali, scientifiche, ambientali, sportive, di volontariato, presenti sul territorio per dar vita ad un lavoro comune;
- aderendo alle reti di scuole e partecipando a progetti di partenariato nazionali e internazionali.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Liceo Classico-Linguistico-Scienze Umane “Marco Tullio Cicerone” si propone in particolare di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. formare personalità equilibrate, dotate di ampia cultura di base, di capacità di giudizio e di scelta, di spirito critico e di autonomia di studio e di ricerca, in grado di realizzare una sintesi efficace tra passato e presente, tra memoria storica e viva esperienza dell’attualità;
2. introdurre, grazie al senso storico che unifica tutte le discipline umanistiche, ad una visione sintetica – ma al tempo stesso dinamica e critica – dell’intero processo culturale che ha reso possibile la formazione e lo sviluppo della nostra civiltà;
3. fornire gli strumenti necessari per accedere direttamente al grande patrimonio di civiltà, di arte, di costume, di tradizioni linguistiche e di pensiero che sta alle radici della cultura occidentale;
4. fornire, grazie all’equilibrio tra contributi scientifici e linguistici, gli strumenti necessari per consentire il proseguimento degli studi nei vari ambiti disciplinari, in sintonia con le attitudini e le aspirazioni degli allievi.

Il Piano dell’Offerta Formativa triennale si fonda su un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutta la comunità educante:

- **rispetto dell’unicità della persona e inclusività:** la scuola prende atto e valorizza le diversità individuali, riconosce e cura i diversi stili di apprendimento e promuove lo sviluppo culturale e la crescita di tutte le studentesse e gli studenti che, come adolescenti, si trovano in una fase delicata del percorso di realizzazione di sé garantendo un clima relazionale disteso e sereno orientato al benessere dell’intera comunità. Avendo adottato la Carriera Alias, il Liceo Cicerone sosterrà le deliberazioni individuali delle alunne e degli alunni anche nei casi di transizione di genere;



- **equità e pari opportunità:** l'azione educativa intende contrastare le disuguaglianze sociali e compensare gli eventuali svantaggi delle singole situazioni di partenza promuovendo la solidarietà;
- **centralità della studentessa e dello studente:** si garantiranno percorsi didattici che valorizzeranno il coinvolgimento attivo delle discenti e dei discenti e la loro responsabilizzazione nel percorso di apprendimento nel rispetto e nella promozione del principio di autodeterminazione.
- **continuità formativa:** attraverso un percorso di Orientamento ragionato, sia in entrata che in uscita, si raccorderanno i diversi indirizzi del Liceo alla Scuola Secondaria di Primo Grado e l'educazione Terziaria, (Universitaria, AFAM e ITS);
- **collegialità:** la scuola mira ad essere una comunità democratica fondata su una leadership diffusa e sulla condivisione delle scelte;
- **sostenibilità:** come aderente alla Rete delle Scuole Green il Liceo Cicerone favorisce la riflessione su temi ambientali e si impegna nella quotidianità per il rispetto dell'ambiente e per una gestione ragionata delle risorse;
- **impegno per la pace:** il Liceo come aderente alla Rete delle Scuole per la Pace si impegna a sostenere e diffondere i principi della convivenza civile e il rifiuto della violenza.

Gli obiettivi formativi individuati dalla Scuola sono i seguenti:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL: *Content language Integrated Learning*;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva di altro livello;
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento delle studentesse e degli studenti;
11. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti;
12. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
13. definizione di un sistema di orientamento e ri-orientamento.

Attività della scuola per favorire il raggiungimento degli obiettivi formulati:

Le linee metodologico-didattiche sono centrate sugli alunni, mirando al loro coinvolgimento attivo orientando l'azione didattica al successo formativo senza tralasciare il recupero, integrato nelle attività curricolari, e la valorizzazione delle eccellenze.

Sono favoriti approcci fondati su prospettive costruzionistiche e/o su metodi di



coinvolgimento diretto come il cooperative learning, la peer education, la flipped classroom e la didattica laboratoriale.

Viene promossa l'utilizzazione delle nuove tecnologie anche valorizzando le competenze sviluppate nella DAD e DDI durante i periodi di sospensione della didattica in presenza. A tal fine, la progettazione educativo-didattica prevede:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al D.P.R n. 89 del 2009;

Nel triennio, si contribuirà alla creazione di una comunità di apprendimento nella quale prevalga l'amore per la cultura, la scienza e le arti, nella quale ci sia spazio all'esercizio del dubbio e del senso critico in un percorso di confronto con l'altro, con il passato e il presente. Si curerà in particolare l'educazione al senso estetico e al bello. Sarà posta attenzione a tutte le discipline umanistiche e scientifiche e allo studio delle lingue antiche e moderne puntando al confronto e all'internazionalizzazione.

Sarà favorito il dialogo interdisciplinare che sottende l'idea di un sapere complesso e unitario che rifugge dai particolarismi e dagli specialismi, nonché dalla separazione tra cultura scientifica e umanistica.

Si proporrà la conoscenza critica della contemporaneità e la riflessione sulle questioni etiche d'attualità,

Saranno realizzati percorsi strutturati di alternanza scuola-lavoro recependo e valorizzando le potenzialità di un territorio ricco e stimolante sia dal punto di vista artistico-culturale, per la presenza di un patrimonio archeologico-architettonico e artistico ingente e significativo, che da quello scientifico e sperimentale, rappresentato dai molti istituti universitari e di ricerca.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Liceo, nel corso della sua storia, è stato molto legato ad un'impostazione didattica tradizionale, che valorizzasse l'impegno delle alunne e degli alunni attraverso la lettura diretta dei testi, l'ascolto e la partecipazione alle lezioni frontali. Negli ultimi anni il corpo docenti si sta confrontando grazie a proposte di formazione in servizio con metodologie didattiche innovative, che entrano sempre più a far parte della didattica quotidiana, nella prospettiva di un insegnamento centrato sull'alunna e sull'alunno.

L'istituto è dotato di strumenti multimediali per favorire tali pratiche.

In particolare, si sono introdotte nelle ore curricolari le seguenti metodologie ed esperienze:

- Progetti di CLIL;
- Flipped classroom;
- Didattica laboratoriale;
- Cooperative Learning;
- Peer Education;
- Laboratori teatrali;
- Didattica immersiva tramite: stage linguistici, scambi culturali, progetti Erasmus+, PON e PCTO all'estero.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO CLASSICO "Marco Tullio Cicerone"

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per



padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

LICEO LINGUISTICO "Marco Tullio Cicerone"

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "Marco Tullio Cicerone"

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, d varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e



di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

EDUCAZIONE CIVICA: insegnamento trasversale

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica, impartito secondo il principio della trasversalità, non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nel monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Le ore di educazione civica sono svolte dai docenti del Consiglio di Classe e il coordinamento viene assunto dall'insegnante di diritto ed economia nelle classi in cui il docente è contitolare del consiglio di classe (scienze umane), mentre è affidato a un docente della classe negli indirizzi in cui non è presente l'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche (liceo classico e linguistico). In tale ultimo caso i docenti di diritto, utilizzando l'orario di potenziamento, si coordineranno con i colleghi delle classi per condividere l'insegnamento, secondo le modalità organizzative indicate dalle linee guida. Per i dati dell'insegnamento dell'educazione civica è prevista apposita configurazione sul registro elettronico per definire e documentare i relativi interventi e la firma delle ore di educazione civica da parte di tutti i docenti

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

LICEO LINGUISTICO INTERNATIONAL (GCSE)

- 1° BIENNIO: Si aggiunge lo studio di due discipline in lingua inglese secondo il syllabus

GCSE, Biology and Geography, per un totale di 3 ore (inglese), divise in 2 ore extra e una in compresenza.

- 2° BIENNIO-1°TRIMESTRE V ANNO: Si aggiunge lo studio di una disciplina in lingua inglese secondo il syllabus GCSE, Economics, per un totale di 2 ore extra (inglese). Prevista alternanza scuola/lavoro presso Banca d'Italia.
- Svolgimento di un esame GCSE (General certificate of Secondary Education) al termine dei due bienni.
- Costo a carico della famiglia.

LICEO CLASSICO INTERNATIONAL (GCSE)

- 1° BIENNIO: Si aggiunge lo studio di una disciplina in lingua inglese secondo il syllabus GCSE, Geography (1 ora extra in inglese) totale di 3 ore (inglese), divise in 2 ore extra e una in compresenza.
- 2° BIENNIO-1°TRIMESTRE V ANNO: Si aggiunge lo studio di una disciplina in lingua inglese secondo il syllabus GCSE, Global Citizenship, per un totale di 2 ore extra (inglese) fino al primo trimestre e un'ora extra nel pentamestre
- Svolgimento di un esame GCSE (General certificate of Secondary Education) al termine dei due bienni.
- Costo a carico della famiglia



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO

Trimestre - Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Organizzazione

